Aggressione a Milano, 22enne accoltellato perché gay

Descrizione

Puoi seguire Nuova Isola comodamente iscrivendoti al nostro canale Whatsapp

Nuova **aggressione** nel centro di Milano. Un ragazzo di 22 anni è stato accoltellato nella tarda serata di venerdì 17 maggio in piazza Diaz. La violenza è esplosa fuori da un locale **senza alcuna provocazione**.

Stando a quanto poi raccontato ai carabinieri, il giovane sarebbe stato **avvicinato da tre uomini e una donna** tra i 18 e i 20 anni per la banale richiesta di una sigaretta. Improvvisamente il ragazzo **sarebbe poi stato insultato in modo omofobo** ed uno dei tre lo avrebbe **colpito con quattro fendenti di coltello**, dei quali due alla schiena, uno alla nuca e uno al braccio destro.

È stato lo stesso ragazzo in seguito a chiamare il 112. L'ambulanza e l'auto medica sono subito entrati piazza Diaz, però **la ressa ha reso difficile il soccorso**. I sanitari perciò hanno deciso di spostarsi nella vicina via Larga per avere più libertà di manovra. Raggiunto dai soccorsi, **il 22enne è stato infine accompagnato al pronto soccorso del Policlinico in codice giallo**.

Il branco ha poi fatto subito perdere le proprie tracce. Le indagini sono ora in corso, con i militari della **Compagnia Duomo** che stanno **analizzando i filmati delle telecamere di videosorveglianza** della zona per ricostruire la dinamica dei fatti e **identificare i responsabili**.

La gravità dell'aggressione

L'aggressione è avvenuta **a cavallo della Giornata internazionale contro l'omofobia, la transfobia e la bifobia**. Proprio per quest'occasione, **Sergio Mattarella** aveva affermato «L'intolleranza per il diverso, l'indifferenza di fronte alle compressioni delle altrui libertà, costituiscono lacerazioni alla convivenza democratica. L'Italia non è immune da episodi di omotransfobia».

© Tutti i diritti riservati

L’Italia, che non è firmataria della dichiarazione per la promozione delle politiche europee a favore delle comunità Lgbtiq+, è uno dei paesi più discriminatori dell’UE. Nel 2022 **i gay sono la terza categoria più odiata in Italia**. Tra le zone più intolleranti, il Veneto, la Calabria e la città di Bari.

L’Italia, nell’ottobre 2017 è entrata a far parte del Core Group LGBTI, un gruppo interregionale di Paesi e organizzazioni, per **promuovere i temi della lotta alla discriminazione sulla base dell’orientamento sessuale** e della **tutela dei diritti delle persone Lgbtiq+**.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data
17/06/2025
Data di creazione
21/05/2024
Autore
alberto-pitzoi-arcadu

© Tutti i diritti riservati